

# **MESSAGGIO DELL'AMMINISTRAZIONE PATRIZIALE SULLA CESSIONE AL SIG. MARIO BOGNUDA DI UNO SCORPORO DI TERRENO SULL'ALPE ALVA (Sostituzione della decisione assembleare del 3 marzo 1972)**

---

3.a trattanda all'ordine del giorno dell'assemblea patriziale di lunedì 10 dicembre 2018

---

Onoranda assemblea,

nella seduta del lontano 3 marzo 1972 questo consesso decideva la concessione di alcuni scorpori di terreno su diversi alpi allo scopo di edificare delle cascine. La legge organica patriziale di allora permetteva tale tipo di alienazioni. Gli interessati hanno effettivamente edificato gli stabili dopo l'autorizzazione dell'assemblea patriziale. Il trapasso di tali cessioni è rimasto per lungo tempo in sospeso, in particolare a causa degli elevati costi per l'allestimento del piano di mutazione da parte del geometra revisore. Appariva cioè sproporzionato dover spendere 5'000 o più franchi per un documento necessario per il trapasso di un bene ceduto per 10 franchi. I casi da perfezionare sono otto. Questa problematica ha trovato una soluzione grazie alla realizzazione dell'ultimo raggruppamento terreni (RT) con il quale è stato rilevato ogni stabile sull'intero territorio montano. Di seguito abbiamo iniziato a regolarizzare alcune delle citate cessioni. La Sezione degli enti locali (SEL) ha, in alcuni casi, posto quale condizione per la sua ratifica che si cedesse unicamente il sedime dello stabile.

Nel 2016 abbiamo dato avvio alla procedura per la cessione fatta il 3 marzo 1972 a favore del Sig. Antonio Bognuda, padre del nostro segretario Mario Bognuda, sulla base degli elementi seguenti:

- a) Decisione assembleare del 3 marzo 1972: "Bognuda Antonio fu A. domanda in vendita una superficie di mq 200 sull'alpe Alva allo scopo di costruirvi una cascina" ... "Si decide di cedere a tutti i richiedenti la superficie di mq 100 al massimo".
- b) Nell'ambito del RT è stato creato il fondo n. 5038 di mq 213 che comprende la cascina costruita dal Sig. Antonio Bognuda.
- c) Autorizzazione SEL del 3 dicembre 2015: "Il Patriziato cede al signor Bognuda Antonio, a private trattative, uno scorporo di terreno di mq 100 da staccare dal mappale n. 2911 RFD Lodrino, zona Alva, di proprietà patriziale, sedime della cascina già costruita. E' fissato un prezzo totale di vendita pari a Fr 10.-

La pratica si è bloccata di fronte all'Ufficio dei registri che ci ha informati di non poter procedere all'iscrizione della proprietà a favore del Sig. Antonio Bognuda nel frattempo deceduto e nemmeno a favore degli eredi.

Abbiamo quindi esaminato con la SEL la situazione venutasi a creare e come poter porvi rimedio. Il Cantone ci ha indicato che casi analoghi al nostro si sono già presentati e che una soluzione è possibile ma unicamente con una nuova decisione dell'assemblea patriziale. E' poi stato discusso il tema del prezzo "simbolico" applicato a suo tempo e che appare oggi arduo riproporre. Pur non avendoci indicato un valore di alienazione sostenibile, la SEL ci ha resi attenti su una possibile non approvazione a fronte di un prezzo come quello approvato nel 1972. Su questo tema l'amministrazione propone un

